

Storia e natura sul sentiero storico naturalistico CAI Osoppo

L'escursione ci consentirà di scoprire i colli di Osoppo. Visiteremo i resti storici della Fortezza, dove godremo di un ampio panorama che spazia dall'alta pianura ai primi rilievi prealpini e ci immergeremo nella vegetazione tipica della pedemontana. Il tutto avendo a fianco a noi il letto del Tagliamento che si snoda verso sud, fino al monte di Ragogna.

Questo percorso, ideato da uno dei reggenti della sottosezione CAI di Osoppo, Daniele Bertossi, si snoda tra la natura e la storia del piccolo comune. Il punto di partenza è la sede della sottosezione posta in via Arduino Forgiarini, appena fuori dal parco del Rivellino. Il percorso inizia verso nord entrando nel parco e percorrendone la strada principale per circa 1 Km. Il parco è stato utilizzato in anni recenti per ospitare svariati eventi tra cui i più famosi sono stati il Biker Fest e il Rototom Sunsplash, ma non si può dimenticare che questo luogo ha ospitato la baraccopoli dopo il terremoto del 1976; mentre è quasi dimenticato da tutti che storicamente quella era una zona che è stata fortificata da Napoleone Bonaparte, infatti resti di quelle fortificazioni sono ancora ben visibili grazie a importanti lavori di restauro.

DIFFICOLTA': Turistica

DISLIVELLO: 200 m

LUNGHEZZA: km 10 circa

DURATA: 5 ore

TRASPORTO: Auto proprie

RITROVO: Osoppo, sede sottosezione CAI in via Forgiarini, ingresso parco d. Rivellino ore 8.45 Gruppo Sezione Gemona d.F. ore 9.00 Gruppo SAF Udine

PRANZO: al sacco (in autonomia)

QUOTA PARTECIPAZIONE:

SOCI CAI: escursione gratuita NON SOCI CAI: assicurazione obbligatoria

ISCRIZIONI:

SAF-CAI Udine: on-line sul sito alpinafriulana.it CAI Gemona d.F.: in sede il giovedì dalle 21 alle 22.30 entro il 20/08/2021

COORDINATORI Gruppo Gemona del Friuli: Andrea Di Toma (tel. +39 347 2925569)

COORDINATORI Gruppo SAF Udine:

D. Cleri, R.Nobile, R. Paganello, D. Scodeller M.Cabbai (tel. +39 389 9028570)

...continua

SOCIETA' ALPINA FRIULANA - Sezione di Udine del CAI Udine - Via Brigata Re, 29 439 0432 504290

info@alpinafriulana.it www.alpinafriulana.it

Sezione CAI di GEMONA DEL FRIULI

Gemona d.F. (UD) - via IV Novembre, 38 +39 342 9576882 gemonadelfriuli@cai.it





Seguendo i segnavia CAI ci si avvicina alla base del colle di Osoppo e lo si aggira sul versante settentrionale, dove si raggiunge una strada asfaltata. Sulla sinistra si può notare adesso la vecchia strada di accesso alla fortezza, che attraversando in diagonale il versante occidentale del colle, ci conduce in breve ad incrociare la vecchia via dei Capitelli e poi la strada asfaltata che conduce in cima al colle. Proseguendo lungo la strada si oltrepassa il vecchio corpo di guardia, con il portone merlato ancora in ottime condizioni. Da qui si può godere di una bella visuale sul Tagliamento. Raggiunto il piazzale in cima al colle si tiene la destra, attraverso una vecchia strada chiusa tra due cinte murarie, si giunge alla zona meridionale della Fortezza, dominata dalle rovine del castello della famiglia Savorgnan e dal piazzale ormai cementato dove sono presenti quattro postazioni di cannoni, risalenti alla prima guerra mondiale. Rientrati con un percorso ad anello al piazzale si può salire sul punto più alto della fortezza denominato Colle Napoleone da dove si ha un'ottima visuale verso sud est.

Si scende ora dalla fortezza fino a riprendere via dei Capitelli: la si segue interamente fino ad arrivare al parco dell'ex-colonia che si attraversa seguendo i segnavia CAI e si sale sull'argine del Tagliamento, che in questo punto è costituito dalle macerie del paese distrutto dal terremoto e adesso adattato a pascolo. Da qui scenderemo nel greto del Tagliamento ad osservare i suoi canali intrecciati ed il

magnifico colore delle sue acque.

Rientrati sull'argine, si riattraversa il pascolo e si sale, attraverso un'ampia scalinata, sul colle di San Rocco. Anche il colle è ricco di residui storici, soprattutto di epoca napoleonica, ma qui, ormai, è la natura che la fa da padrona. Si inizia a camminare in un bosco di roverelle, carpini neri e ornielli, che solo saltuariamente sono intervallati da radure. Dopo essere passati dal belvedere, che permette una discreta visuale verso nord, si prosegue lungo la dorsale fino a raggiungere la chiesa di San Rocco, che dà il nome al colle.

Da qui in breve si raggiunge la strada asfaltata e, proseguendo verso est, si rientra nel paese e da lì al punto di partenza.







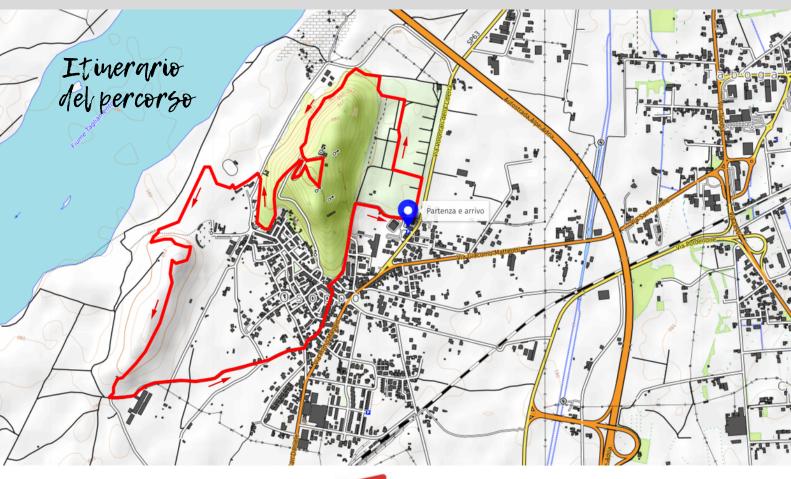
Curiosità

Tra tutte le leggende che riguardano il paese di Osoppo, forse la meno nota è quella riguardante il drago del lago.

Con l'ultima glaciazione, il ghiaccio era arrivato a spingersi fino alle porte di Udine, formando l'arco delle colline moreniche. L'acqua proveniente dallo scioglimento dei ghiacciai, non trovando una via d'uscita a causa della barriera creata dalle colline moreniche, aveva formato nei pressi di Osoppo un grande lago, da cui affioravano diversi isolotti, identificabili con i colli di Osoppo.



Si racconta che nel principale di questi colli vivesse un drago, che teneva sotto controllo le terre circostanti e terrorizzava gli abitanti. Nessuno osava avvicinarsi all'isola per non essere mangiato dalla bestia, ma Dio che può domare anche la bestia più tremenda, ascoltò le preghiere di questa povera gente e mandò in mezzo a loro un suo servitore che scacciasse il drago. Il santo eremita, mandato da Dio, pregò per giorni e giorni verso l'isola del drago. Alla fine con il suo coraggio e la forza delle sue preghiere ebbe la meglio e il drago scomparve. Le acque del lago divennero più tranquille e poi, man mano, scomparvero, e la pianura emersa si ricoprì di erba e di fiori di ogni colore, mentre al santo eremita fu dedicato un tempio in memoria di questo miracolo.











MODALITA' di PARTECIPAZIONE ALL'ESCURSIONE

ISCRIZIONE: per partecipare all'escursione è obbligatorio iscriversi

- Sezione CAI Gemona del Friuli iscrizioni presso la sede della sezione CAI di Gemona del Friuli aperta giovedì dalle 20.30 alle 22
- SAF-CAI Udine iscrizioni sul sito internet www.alpinafriulana.it oppure presso la sede negli orari di apertura dello sportello

AUTOCERTIFICAZIONE: sul luogo di ritrovo dell'escursione è obbligatorio consegnare ai coordinatori l'autodichiarazione compilata e firmata qui allegata e che attesta anche la presa visione delle note operative ai partecipanti inerenti le indicazioni per la ripresa dell'attività escursionistica e cicloescursionistica sezionale in emergenza Covid19.

LUOGO DI RITROVO: Il luogo di ritrovo è direttamente nel luogo di inizio escursione che si raggiungerà con mezzi propri e, per evitare possibilita' di contagio, in maniera autonoma. Non si danno passaggi ad altre persone al di fuori del proprio nucleo familiare.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE: è obbligatorio avere con sè la mascherina ed avere il gel disinfettante al seguito (oltre alla normale dotazione escursionistica)

DISTANZA INTERPERSONALE: durante l'escursione i partecipanti dovranno mantenere la distanza interpersonale minima di 2 metri, diversamente indossare la mascherina (che deve coprire naso e bocca)

PRECAUZIONI: non scambiarsi cibo, bevande, attrezzatura o indumenti. Il mancato rispetto delle prescrizioni sopraelencate comporterà l'allontanamento dall'escursione.

I direttori di escursione si riservano la facoltà di apportare modifiche all'itinerario programmato sulla base delle condizioni di tempo e di neve del luogo.



INDICAZIONI TEMPORANEE PER IL RIAVVIO DELL'ATTIVITÀ ESCURSIONISTICA E CICLOESCURSIONISTICA SEZIONALE IN EMERGENZA COVID 19

NOTE OPERATIVE PARTECIPANTI

I partecipanti si impegnano a rispettare le norme di igiene, di distanziamento e quant'altro inerente all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) secondo quanto disposto dalle Autorità competenti al fine di limitare la diffusione del contagio virale.

I partecipanti si impegnano a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili dell'attuazione delle misure anticovid durante l'escursione, designati dalla Sezione organizzatrice.

I partecipanti sono informati delle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicati dagli organizzatori e le accettano.

Chi intende aderire è consapevole che non potrà essere ammesso:

- se non ha ricevuto preventiva comunicazione scritta di accettazione dell'iscrizione;
- se sprovvisto dei necessari DPI (mascherina, gel disinfettante) e di quant'altro indicato dagli organizzatori;
- se è soggetto a quarantena, se a conoscenza di essere stato a contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni, se non è in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5°C e assenza di sintomi simil influenzali ascrivibili al Covid-19.

La località di partenza va raggiunta con mezzi propri, nel rispetto delle norme nazionali/regionali che regolano il trasporto in auto di persone non conviventi, salvo diversa indicazione da parte degli organizzatori.

Osservare scrupolosamente le regole di distanziamento e di comportamento:

- durante la marcia a piedi o in bici va conservata una distanza interpersonale di almeno 2 metri.
 Ogni qualvolta si dovesse diminuire tale distanza, durante le soste e nell'incrocio con altre persone è obbligatorio indossare la mascherina;
- su vie ferrate o in caso di utilizzo di materiali di uso comune (es. corde fisse, catene, mancorrenti) è tassativo l'uso di mascherina e di occhiali protettivi, al fine di prevenire il contatto delle mani con occhi, naso e bocca, e occorre procedere alla disinfezione frequente delle mani;
- sono vietati scambi di attrezzatura, oggetti, cibi, bevande o altro tra i partecipanti non appartenenti allo stesso nucleo familiare;
- si fa obbligo ai partecipanti di avere con sé la mascherina e il gel disinfettante a base alcolica.

È responsabilità dei partecipanti non disperdere mascherine o quant'altro lungo il percorso, tutto va portato a casa così come i rifiuti. Bisogna dimostrarsi civili e solidali con le popolazioni montane.

Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina, pena l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri Soci.



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI UDINE

MODULO DI AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto/a
nato/a a () il /
recapito telefonico,
nel chiedere di essere ammesso/a a partecipare alla Escursione/Cicloescursione/Uscita del Corso organizzata
dalla Sezione di Udine del Club Alpino Italiano in data//
in località
consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000
DICHIARA
1) di aver preso visione delle disposizioni impartite dalla Sezione organizzatrice, di essere informato/a delle modalità di iscrizione e partecipazione relative all'escursione/attività in premessa e di accettarle integralmente senza riserve; 2) di impegnarsi a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili dell'attuazione delle misure anticovid durante l'escursione/le attività del corso, designati dalla Sezione organizzatrice; 3) di essere consapevole e di accettare che, in caso di inosservanza di uno dei punti richiamati, verrà prontamente escluso dall'escursione;
Dichiara inoltre:
☐ di non presentare sintomi influenzali riconducibili alla malattia COVID-19 (temperatura corporea oltre 37,5 °C e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse), di non essere a conoscenza di aver avuto negli ultimi 14 giorni contatti con soggetti positivi al COVID-19, di non essere sottoposto a regime di quarantena (isolamento domiciliare).
Ovvero, in alternativa:
☐ di essere stato/a vaccinato/a in data
☐ di essersi sottoposto/a a test molecolare entro le 48 ore precedenti con esito negativo in data
Data: Firma
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679
La Sezione di Udine del CAI ODV La informa che ai sensi Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento") il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Oggetto del trattamento. Raccogliamo dati personali da Lei fomiti in occasione dell'iscrizione all'escursione in premessa. Finalità e basi giuridiche del trattamento del dati. I Suoi Dati sono trattati con il Suo preventivo consenso, ai fini dell'applicazioni delle Decreto del 23/02/2020, n.06 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19". Modalità del trattamento dei dati. Il trattamento dei Suoi Dati è effettuato sia in modalità cartacea che informatizzata, conservati per il periodo di tempo necessario allo svolgimento delle procedure di gestione dell'escursione. Il conferimento dei Dati per le finalità di cui sopra è necessario e obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l'impossibilità di partecipare all'escursione. I Dati non saranno diffusi né trasferiti in Paesi extra UE. Diritti dell'interessato. Lei si può rivolgere, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, in qualsiasi momento al Titolare del trattamento, nonché Legale Rappresentante del CAI, avv. Vincenzo Torti - presidente generale@cai.it - per l'esercizio dei Suoi diritti cui agli art.

15 ss. del Regolamento. Potrà in qualsiasi momento esercitare tali diritti: inviando una raccomandata a.r. all'indirizzo del Titolare o inviando

una email all'indirizzo di posta elettronica: privacy@cai.it.

Per conoscenza e accettazione.